



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01 – 17.2.14/2019

Allegati: 1

Roma (vedi intestazione digitale)

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientale
Ex DIVISIONE V – Sistemi di Valutazione Ambientale
va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 8149] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, del D. Lgs. 152/2006. Svincolo di Scandicci: allacciamento A1-S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno- Viabilità urbana.

Proponente: Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Osservazioni

Ministero della Transizione Ecologica
Commissione Tecnica VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Con nota prot. 0036762 del 22/03/2022 il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale

1



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

MY J

Valutazioni Ambientali ha comunicato la procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con istanza del 04/03/2022, per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. 11408 del 24.03.2022 questa Direzione Generale ha richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato le proprie valutazioni, trasmesse con nota prot. n. 9354 del 12/04/2022 (allegata).

Considerati i pareri acquisiti nell'iter istruttorio e rilasciati dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (prot. n. 9354 del 12/04/2022) e dal Servizio II – *Scavi e Tutela del patrimonio archeologico* (prot. n. 14889 del 20/04/2022), nel segnalare che la Soprintendenza nella nota sopracitata ha ritenuto non necessario l'assoggettamento a VIA del procedimento in oggetto con prescrizioni, questa Direzione Generale fa comunque presente che, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedura di VIA lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale:

1. Merito paesaggistico

Il progetto da sottoporre alla successiva autorizzazione paesaggistica sia corredato degli elaborati indispensabili per valutare il corretto inserimento paesaggistico delle opere, in particolare:

- elaborati nello stato attuale, di progetto e sovrapposto, tra cui sezioni ambientali alla scala adeguata in rapporto all'estensione dell'intervento e alla fascia autostradale tutelata dal DM del 23/06/1967 – G.U. 182/1967;
- negli elaborati di cui sopra dovranno essere adeguatamente rappresentati: le sistemazioni arboree e arbustive, le barriere antirumore, il rapporto con la viabilità esistente e i nuovi profili del terreno;
- negli elaborati tecnici – anche per mezzo di focus tematici di tipo grafico – dovrà essere maggiormente analizzata e argomentata la rispondenza delle opere di progetto alle prescrizioni della Scheda di Vincolo, con particolare riferimento ai punti 2.c.2, 2.c.3, 3.c.1, 3.c.5, 4.c.1, 4.c.4 e 4.c.5.

2. Merito archeologico


Al fine di poter compiutamente valutare la conformità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, sulla base di quanto disposto dall'art. 28, co. 4 del D. Lgs. 42/2004 e dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, è necessario che la documentazione progettuale comprenda gli elaborati descritti nel comma 1 del citato articolo 25, redatti secondo le modalità ivi specificate, nonché gli esiti delle indagini prescritte nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui ai co. 3 e 8 del medesimo art. 25.

Si ricorda fin d'ora che, nell'eventualità di rinvenimenti archeologici, potrà determinarsi la necessità di modificare il progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite, a carico della



M J

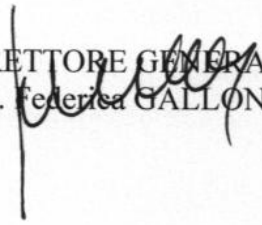
committenza, finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela a norma del D. Lgs. 42/2004.

U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili 

Il Dirigente arch. Rocco Rosario Tramutola



IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica GALLONI





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Firenze

Alla Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Servizio V - Tutela del paesaggio

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico

PEC: mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico

PEC: mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Prot. n°

Allegati

Class.

Risposta al foglio n. 11408 del 24/03/2022

Acquisito con prot. n. 7693 del 24/03/2022

Oggetto: Firenze, Scandicci (FI). [ID 8149] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006. Svincolo di Scandicci: allacciamento A1 - S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno - Viabilità urbana.

Proponente: Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Parere endoprocedimentale di competenza

In riferimento alla procedura in oggetto e alla nota inviata dalla DG ABAP – Servizio V specificata a margine, con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo e lo studio preliminare ambientale, contestualmente all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, si comunicano le valutazioni di competenza.

1. Merito paesaggistico

L'area in cui ricade l'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica con dichiarazione d'interesse di cui al DM del 23/06/1967 – G.U. 182/1967.

Questo Ufficio, vista la documentazione presentata, ritiene che gli interventi previsti non risultino tali da comportare effetti significativi sul patrimonio paesaggistico e culturale.

Poiché è comunque necessario prevedere particolari cautele, in quanto l'intervento ricade in aree sottoposte a tutela, si richiede che, in caso di non assoggettamento a VIA, il progetto da sottoporre alla successiva autorizzazione paesaggistica sia corredato anche degli elaborati indispensabili per valutare il corretto inserimento paesaggistico delle opere, in particolare:

- elaborati nello stato attuale, di progetto e sovrapposto, tra cui sezioni ambientali alla scala adeguata in rapporto all'estensione dell'intervento e alla fascia autostradale tutelata dal DM citato;

- negli elaborati di cui sopra dovranno essere adeguatamente rappresentati: le sistemazioni arboree e arbustive, le barriere antirumore, il rapporto con la viabilità esistente e i nuovi profili del terreno;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
Piazza de' Pitti, 1 - 50125 Firenze

Tel. 055 265171 Fax 055 219397

PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it / e-mail: sabap-fi@beniculturali.it

- negli elaborati tecnici – anche per mezzo di focus tematici di tipo grafico – dovrà essere maggiormente analizzata e argomentata la rispondenza delle opere di progetto alle prescrizioni della Scheda di Vincolo, con particolare riferimento ai punti 2.c.2, 2.c.3, 3.c.1, 3.c.5, 4.c.1, 4.c.4 e 4.c.5.

2. Merito archeologico

Si rileva che la documentazione progettuale presentata con la nota a margine specificata NON include la relazione archeologica prevista dall'art. 25 co. 1 del D. Lgs. 50/2016.

Si richiede pertanto che il progetto da sottoporre a successiva autorizzazione sia corredato dalla documentazione archeologica prevista nell'ambito del Procedimento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, per valutarne la fattibilità compatibilmente con le esigenze della tutela archeologica.

Si ricorda fin d'ora che, nell'eventualità di rinvenimenti archeologici, potrà determinarsi la necessità di modificare il progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite, a carico della committenza, finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela a norma del D. Lgs. 42/2004.

3. Valutazioni di competenza

Questa Soprintendenza, viste le considerazioni sopra esposte, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, ritiene per quanto di propria competenza che il progetto in questione NON debba essere sottoposto alla procedura di VIA, e si riserva di esprimere le proprie valutazioni nell'ambito delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico e di autorizzazione paesaggistica.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Andrea Pessina

Firmato digitalmente da

**ANDREA
PESSINA**

O = MINIST. PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI E
PER IL TURISMO
C = IT

Responsabile del procedimento:
Responsabile Area Funzionale Archeologia
Dott.ssa Valentina Leonini

I Funzionari architetti:
Arch. Valentina Aversa (comune di Firenze)
Arch. Lucrezia Cuniglio (comune di Scandicci)

I Funzionari archeologi
dott.ssa Monica Salvini (comune di Firenze)
dott.ssa Ursula Wierer (comune di Scandicci)



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
Piazza de' Pitti, 1 - 50125 Firenze
Tel. 055.265171 Fax 055.219397
PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it/ e-mail: sabap-fi@beniculturali.it